

Paolo Perezvani

Se da lontano... (omaggio a Luigi Nono), per voce femminile, ensemble e pubblico collaborante ad libitum
testi da F. Hölderlin (2024)

Testi

(frammenti da Friedrich Hölderlin)

da Hyperions Schickdalslied

...Es schwinden, es fallen
Die leidenden Menschen
Blindlings...

...Svaniscono, cadono
i poveri uomini,
alla cieca...

da Wenn aus der Ferne

... das Weisst aber du nicht...

... ma tu non sai...

... Wenn aus der Ferne...

... se da lontano...

... Hier an den strömen der heiligen Urwelt.

... Qui, tra i fiumi del sacro mondo primo.

... da wir geschieden sind...

... giacché ci separammo...

... Ja! ich gestand es, ich war die deine...

... Sì! l'ho confessato, sono stata tua...

... Und Wänd und Mauern grünte del Efeu...

... e l'edera era verde alle muraglie...

... Ach! wehe mir!
Es waren schöne Tage...

... Ah! Ahimé!
Quei giorni non torneranno più...

... einiges Gutes war
In deinen Blicken, als in den Fernen du
Dich einmal fröhlich umgesehen,

... c'era qualcosa di buono
nei tuoi sguardi, quando da lontano
ti voltasti sereno finalmente

... aus hoher Aussicht,
Allwo das Meer auch einer beschauen kann,
Doch keiner sein will...

... da questa vista alta
Da cui si può vedere il mare,
Ma nessuno vuole esserci...

... das Weisst aber du nicht...

... ma tu non sai...

... Wars Frühling? war es Sommer?...

... Era primavera? era estate?...

... Aber
Traurige Dämmerung folgte nacher...

... Poi
venne un crepuscolo pieno di tristezza...

da Friedensfeier

Viel hat von Morgen an,

Molto ha vissuto l'uomo dal mattino

Seit ein Gespräch wir sind und hören voneinander,

da quando siamo dialogo e udiamo l'uno dell'altro,

Erfahren der Mensch; bald sind wir aber Gesang.

ma presto saremo canto.